



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020



MISURA 16
SOTTOMISURA 16.7 - OPERAZIONE 16.7.1 - AZIONE 1
ATTUAZIONE DI STRATEGIE LOCALI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA
NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Area interna VALLI DI LANZO

Avviso per la selezione di Enti, Organizzazione e Associazioni da inserire all'interno del Gruppo di Cooperazione per l'attuazione della seconda fase dell'Operazione 16.7.1 in riferimento ai seguenti Ambiti e Misure:

AMBITO AGRICOLTURA

Sottomisura 1.2

AMBITO FORESTE

Sottomisura 1.2

AMBITO AREE RURALI

Sottomisura 1.2

1.1 Finalità e caratteristiche dell'Operazione 16.7.1

L'Operazione 16.7.1 del PSR 2014/2020 della Regione Piemonte prevede la formazione, all'interno del perimetro territoriale dell'Area Interna Valli di Lanzo, di un partenariato pubblico-privato (Gruppo di Cooperazione), beneficiario di un finanziamento concesso sotto forma di sovvenzione globale, per la costruzione e l'attuazione di una strategia di cooperazione per lo sviluppo dell'Area.

La strategia di cooperazione non si configura come la mera sommatoria di interventi singoli, ma rappresenta, invece, il risultato di una serie di scelte coerenti e condivise, costruite a partire dai fabbisogni espressi dal territorio nel quadro della Strategia Nazionale per le Aree Interne, con riguardo a specifici ambiti tematici, attraverso una serie di azioni funzionali al raggiungimento degli

obiettivi della strategia stessa.

Il partenariato è composto da enti locali, imprese agricole e loro forme associative, PMI, organismi e agenzie di interesse territoriale, individuati sulla base della loro capacità di contribuire alla formazione e alla realizzazione della strategia di cooperazione, sulla base di procedure di evidenza pubblica. La formazione del partenariato è prevista in due fasi successive:

- nella prima fase (già completata), hanno aderito al Gruppo di Cooperazione le due Unioni Montane che rappresentano l'Area Interna e i soggetti territoriali che, nell'Area stessa, sono portatori di interessi collettivi negli ambiti di intervento oggetto dell'Operazione 16.7.1 (agricoltura, foreste, aree rurali); tra gli aderenti, è stata individuata quale soggetto capofila l'Unione Montana Alpi Graie, che ha assunto il ruolo di rappresentante e di unico interlocutore nei confronti della Regione Piemonte e dei Servizi competenti dei procedimenti contributivi e di controllo; il capofila curerà la gestione amministrativa e finanziaria connessa all'attuazione dell'Operazione 16.7.1
- nella seconda fase (di cui il presente avviso è parte), è previsto che siano coinvolti nel partenariato le imprese e gli altri soggetti anche con finalità economiche e scopo di lucro, da individuare secondo principi di trasparenza, nel rispetto, come detto, di criteri di evidenza pubblica, a garanzia della qualità della strategia e della possibilità di partecipazione alla stessa da parte di tutti i soggetti interessati a contribuirvi.

Il presente Avviso pubblico, approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione Montana Alpi Graie n. 60 del 04/08/2022, assolve alla finalità di individuare gli operatori che saranno inseriti nel partenariato per l'attuazione della seconda fase dell'Operazione 16.7.1 e, in particolare, per la realizzazione delle attività di formazione / informazione, comprese nella sottomisura 1.2, con riguardo agli Ambiti:

- AGRICOLTURA
- FORESTE
- AREE RURALI.

1.2 Finalità e caratteristiche della Sotto-misura 1.2

Nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Valli di Lanzo, la sotto-misura 1.2 sostiene attività dimostrative e azioni di informazione destinate alle imprese, agli addetti e ai tecnici dei settori agricolo, agroalimentare e forestale e agli altri soggetti pubblici e privati operanti nelle zone rurali.

Le attività dimostrative potranno prevedere sessioni pratiche per illustrare, ad esempio, una tecnologia, l'uso di macchinari nuovi o significativamente migliorati, nuovi metodi di gestione colturale o forestale o una tecnica specifica. Le attività potranno svolgersi in aziende o in altri luoghi, come ad es. centri di ricerca, edifici espositivi, manifestazioni di settore.

Le azioni di informazione potranno prevedere attività di diffusione delle informazioni riguardanti

l'agricoltura, il comparto agroalimentare, il comparto forestale e l'economia delle zone rurali, per favorire la conoscenza di aspetti rilevanti per l'attività lavorativa di ciascun target, in linea con le priorità e gli obiettivi della Strategia Area Interna Valli di Lanzo). Le azioni potranno essere attivate mediante incontri, seminari, giornate tematiche e presentazioni; potranno altresì essere organizzate e veicolate con media stampati e/o elettronici. I materiali e le azioni sostenute non potranno contenere riferimenti a determinati prodotti o produttori o promuovere prodotti specifici.

1.3 Risorse finanziarie

a) AGRICOLTURA

- sottomisura 1.2: **€ 15.000,00**

b) FORESTE

- sottomisura 1.2: **€ 40.000,00**

c) AREE RURALI

- sottomisura 1.2: **€ 15.000,00**

1.4 Periodo e modalità di presentazione delle domande

La domanda di adesione al Gruppo di Cooperazione per la realizzazione di uno o più interventi nell'ambito della sottomisura, con riguardo agli ambiti previsti al precedente par. 1.1, potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Unione Montana Alpi Graie e dell'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, **fino al 20 ottobre 2022**, termine ultimo perentorio.

La domanda deve essere presentata secondo il modello di cui in Allegato 1, completa della documentazione di seguito elencata, attraverso posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: unionemontana.alpigraie@legalmail.it

Dovranno essere presentati contestualmente alla domanda (nello stesso invio e.mail) i seguenti documenti in formato digitale o mediante scansione:

a) SCHEDA di presentazione dell'Ente riportante:

- la struttura organizzativa,
- la capacità a svolgere l'attività di informazione,
- l'esperienza pregressa

b) PROGETTO INFORMATIVO sulle attività/azioni proposte, con presentazione sintetica dei seguenti elementi:

- qualità relazionale (modalità attraverso le quali sono stati individuati i target di riferimento, i fabbisogni informativi e le esigenze in termini di loro fruizione; modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza)

- piano di comunicazione (obiettivi e strategia della comunicazione, descrizione delle azioni e tempi di realizzazione, scelta dei mezzi e budget)
- c) almeno 6 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE da parte di soggetti appartenenti alle categorie di cui al par. 1.6, primo capoverso, nelle quali questi ultimi evidenziano l'intenzione di fruire delle attività/azioni previste.

1.5 Beneficiari

Enti, Organizzazioni, Associazioni, anche in Associazione Temporanea tra loro, che organizzano le attività dimostrative o le azioni di informazione di cui al precedente par. 1.2 e che sono responsabili delle stesse, iscritti all'anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito il fascicolo aziendale validato in data successiva al 15/04/2022.

1.6 Destinatari delle attività dimostrative e delle azioni di informazione

I destinatari delle attività dimostrative e delle azioni di informazione sono le imprese, le persone, gli addetti e i tecnici dei settori agricolo e agroalimentare operanti nell'Area Interna Valli di Lanzo. Sono altresì considerati destinatari gli altri soggetti pubblici e privati che, sempre all'interno dell'Area Interna, sono attivi nei settori di riferimento della Strategia.

1.7 Condizioni di ammissibilità e tipologia delle attività informative ammissibili

I beneficiari devono possedere, al momento della presentazione della domanda e a pena di esclusione, l'espressa previsione, tra gli scopi indicati nel proprio statuto o atto costitutivo, del supporto tecnico ai soggetti destinatari previsti nel bando e/o dello scopo o finalità informativa. In caso di Associazione Temporanea, tale condizione deve essere posseduta dal capofila dell'Associazione stessa.

Ogni beneficiario potrà presentare una sola domanda di sostegno, anche comprensiva di più proposte nell'ambito delle seguenti tipologie:

- organizzazione di incontri informativi e divulgativi, seminari e workshops tematici
- progettazione e realizzazione di pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, pieghevoli, bollettini, newsletter, pagine informative su supporto cartaceo e digitale
- realizzazione di strumenti informativi multimediali (sito web, APP, altri supporti informatici)
- organizzazione di attività dimostrative.

Le attività dimostrative e le azioni di informazione devono essere organizzate e condotte entro i confini dell'Area Interna Valli di Lanzo. Gli Enti beneficiari hanno inoltre l'obbligo di:

- fornire una informazione neutra, senza commenti o giudizi di parte, senza inserti pubblicitari e/o azioni promozionali riferite a prodotti specifici
- fornire gratuitamente i servizi previsti nell'ambito della misura ai fruitori degli stessi
- fornire, su richiesta della Unioni Montane che rappresentano l'Area Interna Valli di Lanzo, un

servizio di informazione su determinati argomenti ritenuti importanti per l'attuazione della Strategia.

Gli elementi da indicare per ciascuna proposta di attività dimostrativa e/o di azione di informazione compresa nella domanda sono:

- argomenti attinenti con il PSR e con la strategia aree interne
- tipologia e numero degli utenti coinvolti
- con riguardo all'organizzazione di incontri informativi e divulgativi, seminari e workshops tematici:
 - tipologia dei relatori
 - programma degli incontri (argomenti, durata, sede)
- con riguardo alla progettazione e realizzazione di pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, pieghevoli, bollettini, newsletter, pagine informative su supporto cartaceo e digitale:
 - n.ro di copie che si intende realizzare
- con riguardo alla realizzazione di strumenti informativi multimediali (sito web, APP, altri supporti informatici)
 - caratteristiche degli stessi e modalità di loro gestione nel tempo
- con riguardo all'organizzazione di attività dimostrative:
 - tipologia dei relatori
 - programma dell'attività (argomenti, durata, sede).

Per quanto attiene l'organizzazione di incontri, seminari, workshops e attività dimostrative, viene utilizzato il seguente calcolo del costo standard: € 17,50/ora/partecipante x un massimo di 30 partecipanti a seminario/incontro/workshop/attività dimostrativa.

1.8 Spese ammissibili

a) Per l'organizzazione di incontri informativi e divulgativi, seminari e workshops tematici, le spese ammissibili sono le seguenti:

- compensi ai relatori (massimo 70 €/ora + IVA, se dovuta); oltre al compenso, ai relatori vengono riconosciuti anche i contributi previdenziali obbligatori dei professionisti che svolgono attività formativa, nonché l'imposta IRAP, purché rappresenti un costo per l'Ente beneficiario
- spese di trasporto (aereo, treno e bus su presentazione dei relativi titoli di viaggio; mezzo proprio, con rimborso chilometrico fino a un quinto del costo della benzina verde e pedaggi autostradali), vitto e alloggio riconosciute ai relatori
- affitto sala
- stampa di inviti, atti o materiale informativo, anche con proprie attrezzature, secondo i seguenti costi massimi:

	Costo unitario
Fotocopie B/N a una facciata	0,05 €
Fotocopie B/N fronte retro	0,09 €
Fotocopie colore a una facciata	0,35 €
Fotocopie colore fronte retro	0,70 €

Non sono ammissibili le spese di vitto, alloggio e trasporto dei partecipanti all'iniziativa informativa.

b) Per la progettazione e realizzazione di pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, pieghevoli, bollettini, newsletter, pagine informative su supporto cartaceo e digitale, le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese per l'elaborazione, la progettazione e la stampa degli strumenti di cui sopra, anche con personale interno del beneficiario (con produzione dei relativi *timesheet*) e con proprie attrezzature (secondo i costi massimi di cui al precedente punto a), ultimo trattino)
- spese per l'acquisizione e la trasmissione dati finalizzati alle attività informative programmate

c) Per la realizzazione di strumenti informativi multimediali (sito web, APP, altri supporti informatici), le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese per la creazione/aggiornamento di sezioni specifiche del sito web del beneficiario
- spese per la progettazione e lo sviluppo di APP specifiche per i settori inerenti la Strategia dell'Area Interna Valli di Lanzo
- spese per la diffusione delle informazioni attraverso canali *social*

Le attività di cui sopra possono essere condotte anche con personale interno dei beneficiari (con produzione dei relativi *timesheet*).

Non sono ammissibili le spese per attrezzare eventuali postazioni multimediali (acquisto o noleggio di PC ed apparecchiature a supporto, compreso il software di base) nonché quelle per eventuali collegamenti ad Internet (che restano a carico degli interessati).

d) Per l'organizzazione di attività dimostrative, le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese per i compensi e relative spese di trasporto, vitto e alloggio dei divulgatori (secondo i massimali e le regole definite per i relatori al precedente punto a)
- spese per il noleggio di attrezzature funzionali all'attività dimostrativa, per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento della stessa
- spese per la stipula di assicurazioni sugli infortuni e responsabilità civile dei partecipanti all'attività dimostrativa.

Non sono ammissibili le spese di vitto, alloggio e trasporto dei partecipanti all'attività dimostrativa.

e) Spese generali di amministrazione e coordinamento delle attività di cui punti precedenti, in misura forfetaria fino ad un massimo del 10% dell'importo totale delle spese stesse.

1.9 Tipo e aliquota di sostegno

L'agevolazione prevista è rappresentata da un contributo in conto capitale nella misura del:

- 100% delle spese rendicontate ed ammesse per le azioni di informazione e dimostrazione nei settori agricolo e forestale

- 70% delle spese rendicontate ed ammesse per le azioni di informazione e dimostrazione a favore di micro e piccole imprese non del settore agricolo e forestale
- 60% delle spese rendicontate ed ammesse per le azioni di informazione e dimostrazione a favore di medie imprese non del settore agricolo e forestale.

1.10 Valutazione delle domande e formazione delle graduatorie

Le domande presentate saranno sottoposte a una valutazione di ammissibilità, da parte di apposita commissione nominata dalla Giunta dell'Unione, sulla base dei seguenti elementi:

- a) verifica del rispetto della modalità di trasmissione della domanda (via PEC) e della completezza della documentazione
- b) verifica dell'ammissibilità del beneficiario
- c) verifica delle condizioni di ammissibilità, nel rispetto di quanto definito dal bando.

Le domande giudicate ammissibili saranno inserite nel progetto definitivo degli interventi che l'Unione Montana Alpi Graie presenterà, in qualità di capofila, alla Regione Piemonte nell'ambito della domanda di sostegno per la Fase 2 dell'Operazione 16.7.1.

Nel caso in cui le risorse assegnate al presente Avviso ai sensi del precedente par. 1.3 non siano sufficienti a dare copertura a tutte le domande giudicate ammissibili, saranno definite graduatorie di merito sulla base dei criteri di valutazione di seguito definiti:

Qualità relazionale (punteggi cumulabili)	Il progetto esplicita metodi / strumenti di elaborazione della domanda di informazione da parte dei target designati	8 punti
	Il progetto esplicita metodi / strumenti di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti	6 punti
Manifestazioni di interesse allegate alla domanda	Sono allegate alla domanda manifestazioni di interesse sottoscritte da potenziali destinatari in numero superiore al requisito minimo di cui al precedente par. 1.7	2 punti per ogni manifestazione ulteriore rispetto al minimo richiesto, fino ad un massimo di 10 punti
Qualità del progetto di comunicazione – Strategie e contenuti	Elevata	10 punti
	Buona	7 punti
	Sufficiente	4 punti
Qualità del progetto di comunicazione – Azioni proposte	Elevata	12 punti
	Buona	8 punti
	Sufficiente	4 punti

Le graduatorie delle domande ammissibili saranno approvate entro il 20/11/2022 e saranno finalizzate a individuare i soggetti di cui al par. 1.5 che entreranno a far parte del Gruppo di

Cooperazione, fino all'esaurimento delle risorse assegnate al bando.

È responsabilità del richiedente presentare una domanda veritiera, completa e consapevole; eventuali errori/imprecisioni/omissioni non sanabili potranno determinare il decadimento della domanda, salvo più gravi conseguenze nel caso vengano riscontrate false dichiarazioni, che comporteranno l'invio di una segnalazione alla Procura della Repubblica.